

SALUTO AUGURALE A MONS. VESCOVO NEL V ANNIVERSARIO DEL SUO INGRESSO IN DIOCESI
NOTO BASILICA CATTEDRALE - 2009 - 2 APRILE - 2014

Eccellenza carissima,

il 19 marzo scorso abbiamo ricordato il V anniversario della sua Consacrazione Episcopale. Oggi ci ritroviamo ancora insieme, come famiglia diocesana radunata attorno al suo Pastore, a rendere lode al Signore per il V anniversario del suo arrivo tra noi.

È ancora viva in noi la memoria di quel 2 Aprile 2009, quando la nostra Chiesa in festa accoglieva nella Cattedrale, da poco ricostruita e riconsegnata al popolo santo di Dio che è in Noto il suo XI pastore o come soleva chiamarla l'indimenticabile Mons. Salvatore Nicolosi "Antonio mio terzo successore"

Il suo primo impegno è stato quello di seguire i lavori

di ultimazione degli affreschi della cupola, dell'abside e della volta centrale e delle vetrate, per restituire all'originaria bellezza questa Chiesa Madre, emblema del barocco netino e segno della comunione ecclesiale generata dallo Spirito, per sua volontà e per benevolenza di Sua Santità Benedetto XVI elevata a Basilica Minore nel 2011.

La realizzazione degli affreschi da lei personalmente seguita è stata concepita come un itinerario catechetico-teologico perché il turista che arriva a Noto possa diventare un pellegrino della fede.

Ma ancor più incisivo e proficuo è stato lo zelo pastorale e l'impegno profuso perché la Chiesa Cattedrale fosse esemplare, quale Madre di tutte le Chiese sparse nel territorio diocesano, per la preghiera e la comunione presbiterale. Il ritrovo del clero del vicariato di Noto e del Seminario con il Vescovo il martedì e il giovedì per le Lodi mattutine e per la celebrazione della "Messa sabatina" ha già portato frutti nei vicariati di Pachino, Pozzallo e Scicli dove i presbiteri si ritrovano settimanalmente per pregare insieme.

Inoltre quotidianamente viene assicurata la celebrazione del sacramento della riconciliazione attraverso alcuni sacerdoti e religiosi del Vicariato, compreso il Vescovo, coordinati dal Canonico penitenziere.

In questo suo primo lustro come vescovo di Noto, nella prospettiva di una "rinnovata e permanente evangelizzazione", tesa a far splendere la bellezza dell'"umano" in ciascun uomo e in ciascuna donna, ha esortato ad una predicazione coraggiosa e adatta ai nostri tempi e ha dato rilievo all'importanza del rinnovamento dell'atto catechistico per l'edificazione di parrocchie in comunione pastorale, più dinamiche e sempre più missionarie dove i laici scoprono ed esercitano nuove ministerialità.

Oggi il suo V anniversario è arricchito dal conferimento del Ministero del Lettorato e dell'Accolitato ad alcuni carissimi alunni del nostro Seminario e a Fra Volantino. Abbiamo potuto cogliere il suo afflato per la formazione umana e culturale dei nostri seminaristi facendoli rientrare da Catania e volendoli vicino a lei nel Seminario ristrutturato approntando una Regola di vita che ne orienti il percorso formativo. Per questo motivo ha continuamente sollecitato i presbiteri e i consacrati ad essere i primi animatori vocazionali e le Comunità a sostenere il Seminario con la preghiera e a supportarlo economicamente.

Anche la pastorale vocazionale, da sempre particolarmente curata nella nostra Diocesi, è stata al centro del suo ministero episcopale e per questo ha favorito la diffusione dei gruppi degli Amici del Seminario, prezioso frutto di questa sua particolare sensibilità.

Infine come non ricordare la Visita pastorale in corso che la vede vicino a tutte le comunità - specialmente alle famiglie più bisognose, agli anziani e ai malati - perché rinsaldate dalla fede esprimano le opere della carità che come ci ricorda papa Francesco rendono il Vangelo oltre che credibile, realizzabile.

Maria SS. Scala del Paradiso e S. Corrado vegliano sul suo ministero episcopale perché la nostra chiesa cresca nella comunione, nella confessione audace della fede e nella operosità della carità.

Un pensiero va ai suoi degnissimi genitori e in particolare al suo caro papà che soffre e offre le sue atroci sofferenze a favore del suo ministero e della nostra chiesa locale.

Ai lettori e agli accoliti di cui oggi si arricchisce la nostra diocesi i più fervidi auguri di un generoso ministero e di un robusto e sereno cammino di formazione umana, spirituale e culturale nel nostro amato Seminario.

Mons. Angelo Giurdanella – Vicario Generale